



Aprile 2018



veneto acque



REGIONE DEL VENETO

# **MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE E BONIFICA DELL'EX DISCARICA DI SANT'ELENA DI ROBEGANO IN COMUNE DI SALZANO (VE)**

## **PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO**

**Elaborato 15**

**Schema di contratto**

**Revisione a seguito della  
Conferenza dei Servizi Istruttoria,  
sedute del 6 e del 21 giugno 2017,  
verbale prot. 277280 del 7 luglio  
2017, della verifica di progetto svolta  
dalla Stazione Appaltante e della  
redazione del Protocollo di legalità**

Numero Relazione 1660672/P0874Rev.3  
Elaborato 15

**RELAZIONE**



APPALTO DI LAVORI  
PER LA MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE E BONIFICA DELL'EX DISCARICA DI  
SANT'ELENA DI ROBEGANO IN COMUNE DI SALZANO (VE)

**SCHEMA DI CONTRATTO**

**Intervento di diaframmatura e di capping superficiale**  
**Interventi di bonifica in situ**

## INDICE

<b>TITOLO 1</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI .....</b>	<b>5</b>
<b>TITOLO 2</b>	<b>NATURA E OGGETTO DEL CONTRATTO .....</b>	<b>5</b>
ART. 1	OGGETTO DEL CONTRATTO .....	5
ART. 2	DESCRIZIONE DELL'OPERA .....	6
ART. 3	IMPORTO DEL CONTRATTO .....	6
ART. 4	SUDDIVISIONE DEI LAVORI ALL'INTERNO DELL'A.T.I. (EVENTUALE) .....	7
<b>TITOLO 3</b>	<b>DISCIPLINA CONTRATTUALE.....</b>	<b>7</b>
ART. 5	DISPOSIZIONI PRELIMINARI.....	7
ART. 6	DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO .....	7
ART. 7	OSSERVANZA DEL CONTRATTO E DELLE LEGGI VIGENTI .....	8
ART. 8	ELEZIONE DI DOMICILIO .....	8
ART. 9	SISTEMA DI CONTABILIZZAZIONE.....	8
ART. 10	PROPOSTE MIGLIORATIVE PRESENTATE IN SEDE D'OFFERTA.....	8
ART. 11	VARIANTI IN CORSO D'OPERA .....	9
ART. 12	ADEGUAMENTO DEI PREZZI.....	9
ART. 13	CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI.....	9
ART. 14	FALLIMENTO DELL'APPALTATORE .....	10
<b>TITOLO 4</b>	<b>TERMINI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO - PENALI .....</b>	<b>10</b>
ART. 15	TEMPO CONTRATTUALE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO .....	10
ART. 16	CONSEGNA DELL'APPALTO.....	10
ART. 17	PROROGHE .....	10
ART. 18	RINUNCIA A MAGGIORI COMPENSI .....	11
ART. 19	PENALI .....	11
<b>TITOLO 5</b>	<b>PROGETTO COSTRUTTIVO .....</b>	<b>12</b>
ART. 20	PROGETTO COSTRUTTIVO .....	12
<b>TITOLO 6</b>	<b>ESECUZIONE DEI LAVORI.....</b>	<b>12</b>
ART. 21	ESECUZIONE DEI LAVORI .....	12
ART. 22	PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI DELL'APPALTATORE .....	12
ART. 23	CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI.....	13
ART. 24	SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI.....	13
ART. 25	DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI – LAVORO STRAORDINARIO, NOTTURNO E FESTIVO .....	14
ART. 26	VERIFICHE E CONTROLLI IN CORSO D'OPERA E ULTIMAZIONE DEI LAVORI .....	14
ART. 27	PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI.....	14
ART. 28	INTERFERENZA CON ALTRI CANTIERI E OPERE ESISTENTI.....	15
<b>TITOLO 7</b>	<b>ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE.....</b>	<b>15</b>
ART. 29	ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI .....	15
ART. 30	RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DELLA STAZIONE APPALTANTE E VERSO TERZI .....	20
ART. 31	GARANZIE FIDEIUSSORIE E ASSICURAZIONI .....	21
<b>TITOLO 8</b>	<b>CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI.....</b>	<b>21</b>

ART. 32	MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE OPERE .....	21
ART. 33	PAGAMENTI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI .....	21
ART. 34	CONTO FINALE E RATA DI SALDO .....	21
ART. 35	ONERI PER LA SICUREZZA .....	21
<b>TITOLO 9</b>	<b>DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.....</b>	<b>22</b>
ART. 36	SUBAPPALTO .....	22
ART. 37	RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO.....	22
ART. 38	PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI .....	22
<b>TITOLO 10</b>	<b>MODALITA' DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE .....</b>	<b>22</b>
ART. 39	CONTROVERSIE .....	22
ART. 40	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO .....	22
ART. 41	ESECUZIONE DEI LAVORI D'UFFICIO .....	22
ART. 42	RISERVE DELL'APPALTATORE - ACCORDO BONARIO .....	23
<b>TITOLO 11</b>	<b>ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI .....</b>	<b>23</b>
ART. 43	ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA.....	23
ART. 44	ADEMPIMENTI DELLE DISPOSIZIONI INTRODOTTE DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ .....	23
ART. 45	TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI.....	23
ART. 46	SPESE DI CONTRATTO IMPOSTE E TRATTAMENTO FISCALE .....	24
ART. 47	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE; GESTIONE E CONTROLLO .....	24
<b>TITOLO 12</b>	<b>COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO .....</b>	<b>25</b>
ART. 48	SPECIFICHE, MODALITÀ E TERMINI DI COLLAUDO .....	25
<b>TITOLO 13</b>	<b>TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI .....</b>	<b>25</b>
ART. 49	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI .....	25
<b>TITOLO 14</b>	<b>PROPOSTE MIGLIORATIVE PRESENTATE IN SEDE DI OFFERTA.....</b>	<b>25</b>

## CONTRATTO D'APPALTO

FRA

la Società VENETO ACQUE S.p.A., con sede legale in Venezia Mestre, Via Torino 180 (codice fiscale 03875491007 e partita IVA 03285150284) nella persona di \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_, nel prosieguo denominata anche "Stazione Appaltante"

e

il Sig. \_\_\_\_\_ (c.f. \_\_\_\_\_), in qualità di \_\_\_\_\_, autorizzato con atto rep. \_\_\_\_\_, racc. \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_ dell'Impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_ n. \_\_, partita IVA e codice fiscale \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_

### oppure

il Sig. \_\_\_\_\_ (c.f. \_\_\_\_\_), in qualità di \_\_\_\_\_, autorizzato con atto rep. \_\_\_\_\_, racc. \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_ dell'Impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_ n. \_\_, partita IVA e codice fiscale \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, autorizzato con atto di "Riunione temporanea d'impresе e conferimento di mandato collettivo di rappresentanza ed annessa procura" rep. n. \_\_\_\_\_ assunta in data \_\_\_\_\_ ad agire per conto della seguente Associazione Temporanea d'Impresa:

- Impresa \_\_\_\_\_ (*Impresa Mandataria*) con sede legale in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_ n. \_\_, partita IVA e codice fiscale \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, rappresentata dal Sig. \_\_\_\_\_ (c.f. \_\_\_\_\_), in qualità di \_\_\_\_\_;
- Impresa \_\_\_\_\_ (*Impresa Mandante*) con sede legale in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_ n. \_\_, partita IVA e codice fiscale \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, rappresentata dal Sig. \_\_\_\_\_ (c.f. \_\_\_\_\_), in qualità di \_\_\_\_\_;
- Impresa \_\_\_\_\_ (*Impresa Mandante*) con sede legale in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_ n. \_\_, partita IVA e codice fiscale \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, rappresentata dal Sig. \_\_\_\_\_ (c.f. \_\_\_\_\_), in qualità di \_\_\_\_\_;

di seguito nel presente atto denominata semplicemente "Appaltatore";

### PREMESSO CHE

- la Società Veneto Acque S.p.A. è concessionaria della Regione Veneto per la progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione della messa in sicurezza permanente e bonifica dell'ex discarica di Robegano in Comune di Salzano (VE);

### TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue.

## **Titolo 1 RIFERIMENTI NORMATIVI**

Oltre alle disposizioni indicate negli articoli che seguono, il presente appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le norme riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Tecniche (Elaborato 14a del progetto definitivo - esecutivo) e nel Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative (Elaborato 14b del progetto definitivo - esecutivo).

La sottoscrizione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di LL.PP. anche se non espressamente citate nel presente contratto e nei documenti contrattuali e di incondizionata loro accettazione non esclusi gli oneri derivanti dall'aggiornamento delle stesse norme.

## **Titolo 2 NATURA E OGGETTO DEL CONTRATTO**

### **Art. 1 Oggetto del contratto**

L'oggetto dell'appalto consiste nella realizzazione delle opere di messa in sicurezza permanente con misure di bonifica descritte nel progetto definitivo – esecutivo "*Messa in Sicurezza permanente e bonifica dell'ex discarica di Sant'Elena di Robegano in Comune di Salzano (VE)*". Nello specifico sono oggetto del presente appalto la realizzazione delle opere, meglio descritte nel sopra citato progetto e qui di seguito brevemente elencate:

- realizzazione di un diaframma verticale con miscela cemento-bentonitica posto lungo il perimetro dell'ex discarica Sant'Elena di Robegano;
- capping superficiale dell'intera superficie dell'area conterminata;
- interventi di bonifica in situ mediante l'iniezione di reagenti ossidanti allo scopo di accelerare i processi di attenuazione della contaminazione rilevata in falda;
- attività di monitoraggio e presidio ambientale.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto definitivo – esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi e ai progetti esecutivi dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Sono comprese nell'Appalto la custodia e la gratuita manutenzione delle opere realizzate, come meglio definito nell'Art. 66 del Capitolato Speciale d'Appalto – Norme amministrative.

## Art. 2 Descrizione dell'opera

Le opere da realizzare sono quelle indicate nel progetto definitivo - esecutivo denominato "Messa in sicurezza permanente e bonifica dell'ex discarica di Robegano si Sant'Elena di Robegano in Comune di Salzano (VE)", qui di seguito descritte:

1. Messa in Sicurezza Permanente (d'ora in avanti MISP) di una porzione di Sito suddivisa in due lotti, "Lotto 1" e "Lotto 2" per una superficie complessiva pari a circa 1,3 ha, tramite:
  - attività di cantierizzazione e attività preliminari alle opere di MISP;
  - realizzazione del diaframma perimetrale di spessore pari a 50 cm fino alla quota di 3,5 m s.l.m., pari ad una profondità media di circa 7 m dal piano campagna (p.c.) ed avente uno sviluppo lineare di circa 657 m;
  - la superficie planimetrica diaframmata complessiva sarà di circa 12.400 m<sup>2</sup> ed il materiale di scavo proveniente dalla realizzazione del diaframma perimetrale verrà impiegato per conferire all'Area di MISP le pendenze necessarie per lo sgrondo delle acque meteoriche;
  - realizzazione del capping superficiale in corrispondenza dell'intera superficie diaframmata, preliminarmente scoticata per uno spessore pari a 50 cm, secondo la seguente configurazione dal basso verso l'alto:
    - a. strato di impermeabilizzazione costituito da argilla ed avente uno spessore di 30 cm;
    - b. strato di drenaggio delle acque meteoriche costituito da ghiaia ed avente uno spessore pari a 30 cm;
    - c. strato sommitale, di spessore 100 cm, costituito da terreno vegetale successivamente inerbato, in parte proveniente dallo scotico preliminare delle aree oggetto di MISP e in parte approvvigionato dall'esterno;
  - opere per la gestione delle acque meteoriche;
  - prove e collaudi delle opere di MISP;
2. interventi di bonifica in situ effettuati al fine di accelerare i processi di attenuazione naturale della contaminazione in falda, compreso il monitoraggio da effettuarsi prima, durante e dopo l'intervento fino al collaudo da condursi mediante 3 campagne analitiche con cadenza trimestrale.

## Art. 3 Importo del contratto

L'importo a corpo, al netto del ribasso d'offerta del \_\_\_\_\_ %, è pari a € \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_) così ripartiti:

- Importo realizzazione delle opere (lavori e forniture a corpo), loro custodia e gratuita manutenzione, ribasso percentuale del \_\_\_\_\_ %:  
€ \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_)
- Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta:  
€67.100,21 (euro sessantasettemilacento/21).

- Oneri relativi agli adempimenti per il Protocollo di legalità, non soggetti a ribasso d'asta:  
**€32.586,00** (euro trentaduemilacinquecentottantasei/00).

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016, entro 15 (quindici) giorni dall'effettivo inizio dei lavori, verrà riconosciuto all'appaltatore un'anticipazione pari al 20% del valore del contratto.

#### **Art. 4 Suddivisione dei lavori all'interno dell'A.T.I. (eventuale)**

L'Appaltatore si impegna, in quanto A.T.I. costituita, ad eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento così determinato:

- Impresa Mandataria: \_\_\_\_\_ % (\_\_\_\_\_ per cento);
- Impresa Mandante: \_\_\_\_\_ % (\_\_\_\_\_ per cento);
- Impresa Mandante: \_\_\_\_\_ % (\_\_\_\_\_ per cento);

### **Titolo 3 DISCIPLINA CONTRATTUALE**

#### **Art. 5 Disposizioni preliminari**

Il Responsabile del Procedimento e l'Appaltatore danno concordemente atto che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore riconosce, altresì, che le opere sono state correttamente dimensionate e progettate secondo le regole dell'arte e che risultano funzionali per l'ottenimento degli obiettivi progettuali.

#### **Art. 6 Documenti che fanno parte del contratto**

Fanno parte integrante e sostanziale del Contratto d'Appalto, in quanto materialmente allegati:

1. il Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Amministrative e il Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Tecniche;
2. tutti gli elaborati descrittivi e grafici del progetto definitivo - esecutivo ed elaborati integrativi posti a base di gara;
3. il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 - "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
4. le osservazioni, le prescrizioni e i pareri delle Autorità ed Enti competenti interessati alla realizzazione dell'opera;
5. la documentazione tutta relativa all'offerta di gara e alle proposte migliorative presentate;
6. il cronoprogramma di cui agli artt. 40 e 43 del D.P.R. n. 207/2010 presentato dall'Appaltatore in sede di offerta;

Fanno parte integrante e sostanziale del Contratto d'Appalto, ancorché non materialmente allegati:

7. il piano operativo di sicurezza secondo quanto disposto dal D.Lgs. del 09 aprile 2008, n. 81, la cui



redazione è a carico dell'Appaltatore, da consegnare prima della consegna dei lavori;

8. il programma esecutivo dei lavori (P.E.L.) citato all'Art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Amministrative, la cui redazione è a carico dell'Appaltatore.
9. Protocollo di Legalità

## **Art. 7 Osservanza del contratto e delle leggi vigenti**

L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile di quanto previsto nel presente Contratto, nei documenti citati nel precedente Art. 6 e in tutte le altre leggi e regolamenti vigenti.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture, le spese tecniche e le provviste necessarie per dare le opere interamente compiute e secondo le condizioni stabilite dal presente Contratto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto definitivo - esecutivo e dai relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi e ai progetti esecutivi delle strutture e relativi calcoli, degli impianti tecnologici e relativi calcoli, delle relazioni geologiche e geotecniche, dei piani particellari per espropri e servitù, dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori e la fornitura dei materiali è sempre e comunque effettuata secondo le leggi, regolamenti, normative vigenti nonché secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

## **Art. 8 Elezione di domicilio**

L'Appaltatore elegge domicilio in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_, Tel \_\_\_\_\_ - Fax \_\_\_\_\_.

Tutte le disposizioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal Direttore dei Lavori o dal Responsabile Unico del Procedimento, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'Appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori oppure presso il domicilio eletto di cui sopra.

Il domicilio della Stazione Appaltante è costituito presso la sua sede legale in Venezia Mestre (VE), via Torino n. 180, Tel. 041.5322960 Fax 041.5329162.

## **Art. 9 Sistema di contabilizzazione**

Il presente contratto di appalto è stipulato "a corpo" ai sensi di quanto previsto dall'articolo 59, comma 5-bis, D.Lgs. 50/2016.

Si precisa che sono da considerarsi lavori compresi nel corpo dell'appalto anche tutti quei lavori che non sono previsti in dettaglio dai disegni di progetto, ma che risultano necessari, per il corretto completamento, al buon esito e alla funzionalità delle opere appaltate, in quanto rientranti nell'obbligazione di risultato assunta dall'Appaltatore ai sensi del presente contratto.

## **Art. 10 Proposte migliorative presentate in sede d'offerta**

Le proposte migliorative presentate dall'Appaltatore in sede di offerta e accettate dalla Stazione Appaltante dovranno essere scrupolosamente attuate dall'Appaltatore.

Al successivo Titolo 14 sono specificati alcuni contenuti di tali proposte assoggettabili a penale, in quanto direttamente collegate con la qualità delle lavorazioni e con il rispetto dell'ambiente, e per i quali:

- per ogni singola voce, in caso di inosservanze riscontrate e verbalizzate, si procederà all'applicazione di una penale fissa pari a € 3.000,00, oltre al costo sostenuto dalla Stazione Appaltante per acquisire il requisito migliorativo offerto;
- le detrazioni derivanti da tali inosservanze, verranno annotate nei documenti contabili e contabilizzate in sede di stesura dello stato finale dei lavori.

La Direzione Lavori non autorizzerà o interromperà l'esecuzione di lavorazioni difformi dalle proposte migliorative offerte.

Le eventuali interruzioni delle lavorazioni di cui sopra, necessarie per la piena attuazione delle proposte migliorative offerte, non daranno diritto alla pretesa da parte dell'Appaltatore di maggiori tempi contrattuali né di altri compensi o indennità di alcun tipo.

Si specifica inoltre che l'attuazione delle prestazioni offerte in sede di gara come proposte migliorative da erogare successivamente al certificato di ultimazione dei lavori dovranno essere coperte da idonea polizza fideiussoria di cui al successivo Art. 31.

Ai fini contrattuali si specifica che le proposte migliorative accettate non costituiscono variante al progetto di gara e non costituiscono maggiore spesa rispetto all'importo di cui all'Art. 3.

### **Art. 11 Varianti in corso d'opera**

Le varianti in corso d'opera sono regolate secondo quanto specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative – Titolo 7.

Ai fini contrattuali si specifica che per le varianti approvate si darà corso alla stipula di appositi atti di sottomissione o atti aggiuntivi al contratto.

### **Art. 12 Adeguamento dei prezzi**

Per i lavori del presente appalto si applica il prezzo chiuso, quanto disposto dall'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010 e quanto disposto dall'Art. 41 del Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative, specificando ulteriormente che le modifiche introdotte dal P.E.L. non saranno ritenute valide ai fini dei conteggi di adeguamento prezzi se non nel caso che questi siano favorevoli alla Stazione Appaltante.

### **Art. 13 Cessione del contratto e cessione dei crediti**

È vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 13 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c del Protocollo di Legalità, l'appaltatore deve inviare tutta la documentazione relativa al soggetto cessionario necessaria per l'acquisizione delle informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Codice antimafia.

L'appaltatore deve inoltre inserire, nei subcontratti stipulati con i propri subcontraenti, una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione Appaltante, delle informazioni di cui all'art. 91 del Codice Antimafia a

carico del cessionario.

Analoga disciplina deve essere prevista per tutti i soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti.

#### **Art. 14 Fallimento dell'Appaltatore**

In caso di fallimento dell'Appaltatore la Stazione Appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista all'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto dispongono l'Art. 9 e l'Art. 65 del Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative.

Qualora l'Appaltatore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'Impresa mandataria o di una Impresa mandante, trova applicazione l'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di fallimento viene incamerata dalla Stazione Appaltante la cauzione definitiva.

### **Titolo 4 TERMINI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO - PENALI**

#### **Art. 15 Tempo contrattuale per l'esecuzione dell'Appalto**

Il tempo contrattuale per l'esecuzione dell'appalto, tenendo conto della riduzione dei tempi offerti in sede di gara, è fissato complessivamente in giorni \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) naturali consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori.

Nell'esecuzione delle opere dovrà tenersi conto delle priorità di esecuzione dei lavori, meglio individuate nell'elaborato progettuale n.8 (Cronoprogramma) posto a base di gara.

Il superamento di tale tempo contrattuale determina l'applicazione della penale ai sensi del successivo Art. 19.

#### **Art. 16 Consegna dell'Appalto**

La consegna dell'appalto coincide con il processo verbale di consegna dei lavori secondo quanto previsto dal D.M. n. 49 del 07/03/2018 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore di esecuzione" e ss.mm.ii. e come disposto dall'Art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative.

#### **Art. 17 Proroghe**

La richiesta e concessione di eventuali proroghe sarà regolata secondo quanto previsto dall'Art. 43, comma 11 del D.P.R. n. 207/2010 e quanto disposto all'Art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative.

Non costituiscono motivo per richieste di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione, secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- a. il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua e/o di altre fonti energetiche;
- b. l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal Direttore dei

Lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione;

- c. l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla Direzione Lavori;
- d. il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- e. il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Appaltatore comunque previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto o dal D.P.R. n. 207/2010;
- f. le eventuali controversie tra l'Appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, subaffidatari e altri incaricati;
- g. le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Appaltatore e il proprio personale dipendente;
- h. il tempo necessario per l'ottenimento a carico dell'Appaltatore di ordinanze di chiusura al traffico di sedi viarie interessate alla realizzazione dell'opera;
- i. la richiesta e l'ottenimento a carico dell'Appaltatore dell'autorizzazione allo spostamento di linee aeree o interrato di proprietà di Enti interferenti con le lavorazioni o di eventuali concessioni di competenza di Amministrazioni terze.

## **Art. 18 Rinuncia a maggiori compensi**

Nel caso in cui la Stazione Appaltante dia corso alla concessione di proroghe, anche sotto forma di estensioni o novazioni dei tempi contrattuali, l'Appaltatore si obbliga fin d'ora a rinunciare a pretese economiche ulteriori rispetto all'importo di contratto.

Tale rinuncia è estesa anche per gli oneri che dovessero maturare per i maggiori tempi di attuazione dell'appalto, rispetto ai termini fissati nel precedente Art. 15, qualunque sia la motivazione di tale prolungamento.

## **Art. 19 Penali**

Per la normativa sulle penali in caso di ritardo si fa riferimento all'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016 e di quanto disposto all'Art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione dell'Appalto, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione viene applicata una penale giornaliera pari all'1,0 ‰ (unovirgolazero per mille) dell'importo contrattuale, corrispondente a **€/giorno** \_\_\_\_\_ (euro/giorno \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_) con il limite del 10% dell'importo contrattuale.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione alla stesura dello stato finale dei lavori.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

Per l'applicazione delle penali, si richiama anche quanto contenuto all'Art. 10, all'Art. 24 e all'Art. 47.

## **Titolo 5 PROGETTO COSTRUTTIVO**

### **Art. 20 Progetto costruttivo**

Per la disciplina della progettazione costruttiva di cantiere si richiama la validità di quanto contenuto nel Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Amministrative (in particolare l'Art. 50), che è parte integrante del presente Contratto d'Appalto.

## **Titolo 6 ESECUZIONE DEI LAVORI**

### **Art. 21 Esecuzione dei lavori**

Con il termine "lavori" si intendono le opere e le forniture.

L'esecuzione dei lavori dovrà avvenire nel rispetto del progetto definitivo - esecutivo a base di gara, dei disegni costruttivi di cantiere e comunque secondo la regola d'arte.

Le opere e le prestazioni, che non fossero esattamente determinate dal progetto e le eventuali varianti rispetto al progetto stesso che non necessitino di approvazione superiore, dovranno essere eseguite secondo gli ordini impartiti di volta in volta dalla Direzione Lavori.

Qualora risultasse che le opere e le forniture non fossero state effettuate in conformità al progetto definitivo - esecutivo approvato e secondo le regole d'arte, la Direzione Lavori ordinerà all'Appaltatore i provvedimenti atti ad eliminare le irregolarità.

Gli interventi conseguenti sono a carico dell'Appaltatore, salvo e riservato il riconoscimento alla Stazione Appaltante degli eventuali danni conseguenti.

### **Art. 22 Programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore**

L'Appaltatore entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del presente Contratto, depositerà presso la Direzione Lavori il programma esecutivo dei lavori (P.E.L.) redatto, in relazione alle proprie tecnologie e alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa, sulla base del cronoprogramma presentato in sede di offerta ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.P.R. n. 207/2010.

Il programma esecutivo dei lavori deve:

- 1.** riportare in riferimento alle "categorie dei lavori" (Art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Amministrative) le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, in euro, dell'avanzamento dei lavori;
- 2.** essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato;
- 3.** essere coerente con le priorità di esecuzione dei lavori indicate nel Cronoprogramma di progetto esecutivo a base di gara (art. 43 c. 10 D.P.R. 207/2010);
- 4.** essere coerente con i tempi contrattuali, intendendo come tali sia la scadenza temporale del tempo contrattuale complessivo per l'attuazione dell'Appalto, sia le eventuali scadenze temporali intermedie fissate dalla Stazione Appaltante, meglio esplicitate nell'elaborato di progetto esecutivo (elaborato progettuale n.8 - Cronoprogramma).

L'Appaltatore dovrà redigere il programma esecutivo dei lavori tenendo conto di tutti gli elementi che

possono influenzare l'andamento dei lavori; dovrà inoltre provvedere anche alle modifiche/integrazioni/aggiornamenti quando necessario, con particolare riguardo a:

- a. il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al Contratto;
- b. l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione Appaltante;
- c. l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione Appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione Appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione Appaltante;
- d. la necessità o l'opportunità di eseguire ulteriori prove sui campioni e sulle opere, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo prove sui materiali di scavo ai sensi del D.P.R. 120/2017 in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo, prove sulla miscela plastica impiegata per le opere di diaframmatura perimetrale, collaudi parziali o specifici;
- e. le eventuali richieste dal Coordinatore per la Sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza al D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81;
- f. le azioni per ottemperare alle disposizioni del Protocollo di Legalità;
- g. le sospensioni e proroghe dei lavori.

Poiché il programma esecutivo dei lavori deve essere redatto in coerenza con i tempi contrattuali, punto 4 del presente articolo, l'Appaltatore si impegna a rispettare anche gli obblighi assunti in sede di gara e in sede di presentazione dei chiarimenti richiesti per la giustificazione dell'offerta, con particolare riguardo a quanto di seguito specificato:

- ✓ \_\_\_\_\_;
- ✓ \_\_\_\_\_.

Il mancato rispetto dell'impegno contrattuale relativo al tempo di esecuzione dei lavori, sarà sanzionato con l'applicazione delle penali previste al precedente Art. 19.

Il programma esecutivo dei lavori sarà approvato dalla Stazione Appaltante contestualmente all'autorizzazione al Direttore dei lavori della consegna dei lavori medesimi.

### **Art. 23 Consegna e inizio dei lavori**

La consegna dei lavori risulterà dal relativo verbale redatto secondo quanto previsto dal D.M. n. 49 del 07/03/2018 " e ss.mm.ii. e come disposto dall'Art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Amministrative.

L'esecuzione dei lavori avrà inizio con la sottoscrizione di tale verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.

Si rimanda anche a quanto disciplinato al successivo Art. 28.

### **Art. 24 Sospensioni e riprese dei lavori**

Per le eventuali sospensioni e riprese che dovessero essere disposte durante l'esecuzione dei lavori si procederà secondo quanto previsto nelle norme di legge vigenti e quanto dispongono l'Art. 17 e l'Art. 18 del

Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative.

Si rimanda anche a quanto disciplinato al successivo Art. 28.

### **Art. 25 Durata giornaliera dei lavori – Lavoro straordinario, notturno e festivo**

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i lavori vengono compiuti, ed in mancanza, quello risultante dagli accordi locali, e ciò anche se l'Appaltatore non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

Non è consentito far eseguire dagli stessi operai un lavoro maggiore di dieci ore su ventiquattro.

All'infuori dell'orario normale come pure nei giorni festivi l'Appaltatore non potrà a suo arbitrio far eseguire lavori che richiedano la sorveglianza da parte degli incaricati della Stazione Appaltante; se, a richiesta dell'Appaltatore, la Direzione Lavori autorizzasse il prolungamento dell'orario, l'Appaltatore non avrà diritto a compenso od indennità di sorta, ma sarà invece tenuto a rimborsare alla Stazione Appaltante le maggiori spese di assistenza.

Qualora la Direzione Lavori ordinasse, per iscritto, il lavoro nei giorni festivi ed il prolungamento dell'orario di lavoro oltre le otto ore giornaliere, all'Appaltatore, oltre l'importo del lavoro eseguito, sarà corrisposto per ogni ora di lavoro straordinario effettivamente eseguito e per ogni operaio accertato presente un compenso pari alla maggiorazione del 30% rispetto al prezzo della tariffa di mano d'opera, pubblicata dalla Camera di Commercio della Provincia di Venezia, corrispondente alla categoria del lavoratore che ha compiuto il lavoro straordinario.

### **Art. 26 Verifiche e controlli in corso d'opera e ultimazione dei lavori**

Per le verifiche e controlli eseguiti in corso d'opera valgono le norme di cui all'Art. 19 del Capitolato Generale d'Appalto.

L'ultimazione dei lavori e l'emissione del relativo certificato sono regolate secondo quanto previsto dal D.M. n. 49 del 07/03/2018 e da quanto disposto dal Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative.

L'accertamento dell'ultimazione dei lavori deve intendersi a tutti gli effetti anche come accertamento dell'ultimazione dell'Appalto, rimanendo esclusa la sola esecuzione del periodo di gratuita manutenzione di cui all'Art. 66 del Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative.

### **Art. 27 Presa in consegna dei lavori ultimati**

Di norma la presa in consegna dei lavori da parte della Stazione Appaltante avverrà al termine del periodo di custodia e gratuita manutenzione posto a carico dell'Appaltatore (Art. 66 del Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative).

La Stazione Appaltante si riserva di prendere in consegna anticipatamente, parzialmente o totalmente, le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori.

Qualora la Stazione Appaltante si avvalga di tale facoltà, che verrà comunicata all'Appaltatore per iscritto, lo stesso Appaltatore non potrà opporvisi per alcun motivo, né reclamare compensi di sorta.

L'Appaltatore può però richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse per l'uso fatto dalla Stazione Appaltante.

La presa in consegna anticipata da parte della Stazione Appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del Direttore dei Lavori in presenza dell'Appaltatore o di due testimoni in caso di sua

assenza.

## **Art. 28 Interferenza con altri cantieri e opere esistenti**

Eventuali interferenze con altri cantieri riguarderanno aspetti legati sia alla sicurezza di cantiere sia alle tempistiche di esecuzione delle lavorazioni.

Le problematiche derivanti verranno gestite dai Coordinatori per la Sicurezza dei singoli cantieri, dagli Uffici di Direzione Lavori e dai Direttori Tecnici di Cantiere delle Imprese Appaltatrici.

In relazione ai precedenti Art. 22 e Art. 23, non costituiranno motivo di richiesta di maggiori compensi da parte dell'Appaltatore il verificarsi delle seguenti casistiche:

- consegne parziali dei lavori;
- sospensioni, anche parziali, dei lavori.

In relazione alle problematiche esposte non sarà altresì motivo di richiesta di maggiori compensi da parte dell'Appaltatore la messa in opera e utilizzo di apprestamenti e/o procedure di sicurezza ulteriori rispetto a quelle già previste nel PSC necessarie al superamento delle interferenze.

## **Titolo 7 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE**

### **Art. 29 Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori**

Oltre a quanto specificato nel D.P.R. 207/2010, nel Capitolato Generale d'Appalto ed a quanto prescritto nel Capitolato Speciale, sarà a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore, e quindi compensato e compreso nei prezzi e nei corrispettivi di Contratto, quanto di seguito elencato.

1. Attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e regolamenti, relativi a: prevenzione infortuni sul lavoro, igiene del lavoro, assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, tubercolosi ed altre malattie professionali, invalidi di guerra ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di appalto, per la tutela materiale e morale dei lavoratori. L'Appaltatore dovrà in ogni momento, a semplice richiesta della Direzione Lavori o del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra.
2. Adempiere agli obblighi previsti dal Protocollo di Legalità allegato ai documenti di gara.
3. Attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto del presente Contratto e, se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché rispettare le condizioni risultanti alle successive modifiche ed integrazioni, ed in genere ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che, per la categoria, venisse successivamente stipulato. L'Appaltatore sarà altresì tenuto a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle associazioni sindacali o receda da esse. In caso di violazione degli obblighi di cui sopra, la Stazione Appaltante procederà a termini di Legge. I ritardi o sospensioni nei pagamenti, dovuti alla non tempestiva presentazione dei certificati suddetti, non costituiranno motivo per l'Appaltatore per opporre eccezioni alla Stazione Appaltante né per accampare pretese di risarcimento danni, interessi



e altro.

4. Provvedere che siano rigorosamente rispettate le norme di cui al precedente comma anche da parte degli eventuali subappaltatori autorizzati, nei confronti dei loro dipendenti, e ciò anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato non esime l'Appaltatore dalla suddetta responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante.
5. Fornire alla Direzione Lavori, su eventuale richiesta, la prova di avere ottemperato alle norme sulle assunzioni obbligatorie.
6. Provvedere al pagamento di tutti gli oneri fiscali ed eventuali altre spese inerenti al Contratto; delle copie e stampe di tutti gli elaborati relativi all'appalto; di tutte le copie del progetto o di parti di esso che saranno necessarie per tutti indistintamente gli atti ed autorizzazioni richiesti o comunque collegati con il lavoro quali ad esempio, senza che l'esemplificazione diminuisca la generalità dell'impegno, le copie richieste.
7. Garantire tutte le apparecchiature fornite (elettromeccaniche, quadri elettrici, strumentazione, ecc...) contro qualsiasi difetto per la durata di 2 anni dalla data del collaudo delle opere.
8. Provvedere a propria cura e spese, ed in nome e per conto proprio, alla stipula delle polizze assicurative esplicitate nel Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Amministrative all'Art. 46 entro e non oltre i tempi ivi stabiliti.
9. Eseguire - prima dell'inizio dei lavori e durante lo svolgimento di essi - a mezzo di ditta specializzata ed all'uopo autorizzata dalle competenti autorità la bonifica bellica, sia superficiale che profonda, dell'intera zona sulla quale si svolgono i lavori ad esso affidati e sino ai confini dei terreni oggetto di lavorazioni (v. Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Tecniche).
10. Adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone comunque addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Si richiama in particolare, a questo proposito, quanto stabilito nel presente Contratto e dagli Artt. 5 e 6 del Capitolato Generale d'Appalto.
11. Adempiere agli obblighi di cui all'art. 97 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. relativamente a subappaltatori e sub affidatari fornendone riscontro alla Stazione Appaltante a alla Direzione Lavori.
12. Provvedere alla disposizione dell'impianto del cantiere secondo quanto prescritto nel piano di sicurezza e coordinamento.
13. Provvedere alla custodia diurna e notturna dei cantieri.
14. Disporre, prima dell'inizio dei lavori, il cartello di cantiere secondo quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Amministrative, Art. 78.
15. Applicare le segnalazioni regolamentari diurne e notturne, mediante appositi cartelli e fari, se necessario anche presidiati da idoneo personale, nei tratti pedonali, ciclabili, viabili e/o stradali interessati dai lavori di costruzione, manutenzione, riparazione e deviazione provvisoria. Le suddette segnalazioni devono essere conformi ai tipi prescritti dal "Nuovo Codice della Strada" approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i. e dal relativo Regolamento di esecuzione.
16. Mantenere, in tutta la zona interessata direttamente od indirettamente dai lavori, e per tutta la durata di questi ultimi, il transito sulle strade pubbliche e private e la continuità dei corsi d'acqua, delle opere di irrigazione, di scolo, di bonifica, sia pubblici che privati. A tale scopo l'Appaltatore dovrà costruire accessi, deviazioni, ponti, canali, condotti provvisori ed in genere tutte le opere provvisorie necessarie per garantire i transiti e le continuità di cui sopra. Le caratteristiche e le dimensioni di tutte le opere sopra descritte dovranno essere concordate con gli Enti pubblici e privati proprietari o concessionari. Sono a carico dell'Appaltatore anche eventuali polizze fidejussorie richieste dagli Enti pubblici e privati proprietari o concessionari per la realizzazione di dette opere

- provvisionali. Tutti gli oneri e spese per le occupazioni temporanee delle superfici necessarie per costruire le opere sopraccitate saranno a completo e totale carico dell'Appaltatore.
17. Provvedere alla redazione e alla presentazione agli Enti interessati, di tutta la documentazione necessaria per ottenere l'approvazione, permessi, autorizzazioni e nullaosta da parte degli Enti stessi all'utilizzo delle strade di servizio, delle discariche, delle cave di prestito, dei cantieri di lavoro.
  18. Adempiere alle eventuali prescrizioni degli Enti autorizzativi interpellati dalla Stazione Appaltante durante l'iter autorizzativo di progetto, assumendo a proprio carico i relativi oneri.
  19. Ottenere tutte le autorizzazioni, permessi, verifiche e collaudi necessari, da parte degli Enti preposti.
  20. Effettuare, laddove non abbia già preventivamente provveduto la Stazione Appaltante, le occupazioni temporanee per formazione di cantieri, sia in suolo pubblico che privato, per l'esecuzione dei lavori appaltati, ivi compresi gli interventi previsti dal progetto definitivo – esecutivo o comunque necessari per il raggiungimento degli obiettivi di bonifica.
  21. Provvedere all'esecuzione e assunzione di tutte le opere provvisionali come ponti, assiti, steccati per recingere provvisoriamente il terreno, la sistemazione provvisoria per l'accesso al cantiere, lumi, pedaggi, tasse e licenze relative, armature, centine, casseri sagome, puntelli, attrezzi ed utensili e tutto quanto può occorrere per dare compiuti i lavori; tutte le spese occorrenti per l'incanalamento e lo smaltimento delle acque di qualsiasi tipo, lo spazzamento delle nevi e tutto quanto può occorrere per mantenere le opere eseguite, ove necessario, al riparo dall'acqua, dal sole e dal gelo; resta inteso, inoltre, che sono anche a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri per tutte le opere provvisionali necessarie a garantire la continuità del servizio nelle zone adiacenti a quelle di cantiere e pertanto l'Appaltatore dovrà predisporre opportune e adeguate protezioni atte a garantire l'incolumità degli utenti del servizio e la minimizzazione di rumori, polveri, vibrazioni, ecc.
  22. Provvedere, a propria cura e spese, a tutti gli interventi atti a ridurre al minimo i danni provocati all'ambiente naturale dai cantieri di lavoro, dalle strade di servizio, dalle discariche, dalle cave di prestito e provvedere a quanto necessario per ripristinare l'ambiente naturale turbato dalle opere sopraccitate. Il tutto attuando le prescrizioni ambientali formulate dagli Enti in fase di approvazione del progetto definitivo – esecutivo ovvero formulati dagli stessi o dalla Direzione Lavori nel corso dell'esecuzione delle opere.
  23. Provvedere alla pulizia e alla manutenzione delle strade pubbliche e private da percorrere durante l'esecuzione dei lavori.
  24. Adempiere a tutte le soggezioni derivanti dall'esecuzione di opere intersecanti strade ordinarie, fiumi o canali, acquedotti, elettrodotti, oleodotti, gasdotti, ecc. di competenza di Enti pubblici o privati al fine di garantire la continuità dei servizi sollevando la Stazione Appaltante da ogni onere che potesse derivargli da disservizi, discontinuità, ecc. La Stazione Appaltante assumerà a proprio carico gli oneri per il versamento di eventuali somme e compensi a fondo perduto e per eventuali depositi cauzionali purché non riguardino obblighi a carico dell'Appaltatore. Qualora la Stazione Appaltante si trovasse nella condizione di aver anticipato tali versamenti per conto dell'Appaltatore, e per motivi da quest'ultimo dipendenti venissero incamerati in tutto o in parte dagli Enti competenti, la Stazione Appaltante si rivarrà nei confronti dell'Appaltatore stesso, anche attraverso corrispondente detrazione contabile.
  25. Provvedere al reperimento, alla fornitura ed al trasporto dell'energia elettrica, acqua, gas, ecc. occorrente per l'esecuzione di tutti i lavori oggetto del presente appalto, sollevando la Stazione Appaltante da ogni onere in merito.
  26. Eseguire le verifiche, le prove statiche e dinamiche, le prove di accettazione dei materiali, i collaudi provvisori e definitivi nonché le relative pratiche prescritti dal Capitolato Speciale, dalla Legge n. 1086/71, dal D.P.R. n. 380/2001 e dal D.M. del 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni".



27. Eseguire lo studio della granulometria e della composizione della miscela, per il prelevamento dei campioni e per le prove tutte sulle terre, sui materiali e sulle opere, da eseguirsi presso gli istituti che verranno indicati dalla Direzione Lavori, secondo quanto prescritto nel Capitolato Speciale.
28. Eseguire tutte le ulteriori indagini e prove, anche geotecniche, ritenute necessarie ai fini del raggiungimento degli obiettivi progettuali.
29. Assumere gli obblighi e le soggezioni derivanti dalla installazione, durante l'esecuzione degli scavi, dei rilevati e dei getti, di apparecchi di misura e di controllo di qualsiasi genere, ancorché tali apparecchi fossero installati dalla Direzione Lavori direttamente od a mezzo terzi.
30. Fornire tutte le prestazioni, i caneggiatori, gli attrezzi e gli strumenti comunque necessari per i rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi ad operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo lavori. Provvedere a propria cura e spese al tracciamento plano-altimetrico delle opere da eseguire, conservando sempre, fino ad avvenuto collaudo, i caposaldi planimetrici ed altimetrici ricevuti in consegna. Inoltre, per ciascuno degli strumenti utilizzati dovrà essere fornita alla Direzione Lavori la documentazione attestante l'idoneità dello strumento alle misure da effettuare e lo stato di taratura (quest'ultimo verificato con data non anteriore a tre mesi).
31. Rimuovere eventualmente gli eventuali picchetti e/o cippi di confine esistenti limitatamente alle necessità di esecuzione dei lavori. Ad ultimazione dei lavori stessi, l'Appaltatore ha l'onere del ripristino di tutti i confini nelle posizioni originarie.
32. Accollarsi gli oneri e assumere a proprio carico pretese economiche di terzi per indennizzi e danni conseguenti all'eventuale sconfinamento dai limiti di esproprio, di servitù e di occupazione temporanea, con particolare riguardo alle attività di bonifica, così come individuate dal progetto definitivo - esecutivo.
33. Assumere a proprio carico gli eventuali oneri derivanti dal maggior tempo di occupazione delle aree soggette a temporanea occupazione rispetto a quanto previsto nel progetto definitivo - esecutivo.
34. Assumere gli oneri per tagli di piante, ulteriori rispetto a quelli previsti da progetto, estirpazione di ceppaie e radici, spostamento e/o eliminazione di qualsiasi ostacolo presente nell'area oggetto di esecuzione dei lavori, comunque nel rispetto delle prescrizioni ambientali.
35. Provvedere all'impianto, nell'area di cantiere, di locali ad uso ufficio per il personale di Direzione Lavori e di assistenza, adeguatamente arredati, illuminati, climatizzati. Le spese conseguenti saranno a completo carico dell'Appaltatore.
36. Fornire la manodopera, i materiali ed i mezzi necessari per i lavori in economia non compresi nel progetto a base di gara che saranno richiesti dalla Direzione Lavori restando inteso che detta fornitura sarà compensata come previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Amministrative Titolo 4.
37. Presentare alla Direzione Lavori, tutte le notizie relative all'impiego di automezzi, manodopera e/o di personale impiegatizio mettendo a disposizione i libri paga e l'elenco nominativo dei dipendenti, in aderenza agli adempimenti di cui al Protocollo di Legalità..
38. Allontanare dal cantiere i materiali di risulta da collocarsi su aree di proprietà dell'Appaltatore stesso o a pubblica discarica durante lo svolgimento dei lavori, compresi i costi di smaltimento.
39. Adempiere allo sgombero e alla pulizia delle aree e dei locali adibiti a deposito, nonché la rimozione di materiali e mezzi d'opera presenti nel cantiere e di proprietà dell'Appaltatore ogniqualvolta ciò sia ordinato dalla Direzione Lavori e comunque entro trenta giorni naturali consecutivi dalla data del certificato di ultimazione dei lavori.
40. Provvedere allo smontaggio e al rimontaggio delle apparecchiature che possono compromettere, a giudizio insindacabile della Direzione Lavori, la buona esecuzione di altri lavori in corso.
41. Provvedere alla fornitura e posa in opera, secondo le prescrizioni della Direzione Lavori, di targhette

di identificazione, cartelli di istruzione o segnalazione, relativi agli impianti eseguiti.

42. Formulare alla Stazione Appaltante eventuali proposte di modifica di particolari costruttivi o strutturali che ritenesse necessario apportare alle strutture, anche di tipo prefabbricato, per motivi costruttivi, o comunque legati alla produzione delle suddette opere; in tal caso presenterà altresì alla Stazione Appaltante un nuovo progetto statico, redatto da ingegnere di propria fiducia, iscritto all'albo. Resta inteso che, qualora la Stazione Appaltante approvasse le modifiche richieste dell'Appaltatore, la stessa non corrisponderà all'Appaltatore alcun compenso aggiuntivo per la diversa qualità o quantità delle suddette opere, né per i maggiori oneri sostenuti dall'Appaltatore in conseguenza alla riprogettazione e al rifacimento dei calcoli, né per le eventuali e maggiori quantità di magisteri correlati alle strutture, anche prefabbricate, che si dovessero realizzare conseguentemente all'adozione delle summenzionate richieste dell'Appaltatore. Comunque è onere dell'Appaltatore l'espletamento di ogni pratica posta a carico del costruttore dalla Legge n. 1086/71, dal D.P.R. 380/2001, nonché dal D.M. del 14 gennaio 2008 "Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni"). L'Appaltatore, inoltre, eseguirà e consegnerà alla Direzione Lavori, senza alcun compenso, un adeguato numero di copie su supporto informatico e cartaceo necessarie alla contabilizzazione delle suddette opere oggetto dell'appalto nonché un disegno d'assieme riguardante l'esatta posizione sia planimetrica che altimetrica di tutte le opere eseguite.
43. Adottare ogni precauzione relativa alla conduzione dei lavori in presenza di amianto, qualora nelle opere appaltate si riscontrasse la presenza di detto materiale, attraverso l'adozione di particolari modalità e/o criteri operativi che risultino rispettosi della seguente normativa:
- D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
  - D. Lgs. n. 106 del 03 agosto 2009- Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 09 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
  - D.P.R. n. 915 del 10.09.82 Rifiuti
  - Circ. 45 del 10.07.86 Ministero della Sanità
  - Legge 277 del 15.08.91 Attuazione direttive CEE
  - Legge 257 del 27.03.92 Cessazione impiego amianto
  - Legge 326/2003
  - D.M. 27 ottobre 2004
  - Legge 247/2007
  - D.M. 12 marzo 2008
  - Normativa Regionale sullo stoccaggio provvisorio
  - Normative relative all'assicurazione obbligatoria e statuto dei lavoratori.
44. Garantire l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della Direzione Lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma.
45. Presentare gli elaborati grafici di contabilità per la predisposizione dei S.A.L. nonché dello stato finale.
46. Fornire fotografie e/o riprese filmate in formato DVD delle opere in corso nei vari periodi del loro sviluppo, secondo le richieste della Stazione Appaltante e della Direzione Lavori. L'Appaltatore deve comunque produrre alla Direzione Lavori prima di ogni SAL e allo Stato Finale, un'adeguata

documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione ovvero a richiesta della Direzione Lavori. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, reca in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese.

47. Presentare, prima della fornitura in cantiere, apposite schede tecniche dei materiali.
48. Presentare i certificati attestanti la qualità e la rispondenza alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Tecniche per tutto quanto oggetto di fornitura da parte dell'Appaltatore, e che dovranno essere redatti da Istituti Universitari o da altri laboratori ufficialmente riconosciuti ed autorizzati, ogni qualvolta richiesto dalla Direzione Lavori.
49. Denunciare alla Direzione Lavori le scoperte che venissero effettuate nel corso dei lavori di tutte le cose d'interesse archeologico, storico, artistico, paleontologico, ecc., (Art. 35 del Capitolato Generale d'Appalto) o soggette comunque alle norme del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42. La Stazione Appaltante soltanto avrà figura di scopritore, nei confronti dello Stato, coi connessi diritti ed obblighi.
50. Provvedere al pagamento dei canoni e dei diritti di brevetto e all'adempimento di tutti gli obblighi di Legge relativi nel caso in cui fossero introdotti nei progetti disposizioni e sistemi di costruzione protetti da brevetto e ciò sia nel caso che egli vi ricorresse di sua iniziativa (previo consenso della Direzione Lavori), sia che tali disposizioni e sistemi fossero prescritti dalla Direzione Lavori stessa. E' fatto divieto all'Appaltatore, salvo autorizzazione scritta della Direzione Lavori, di pubblicare o di autorizzare terzi a pubblicare notizie, disegni o fotografie delle opere oggetto dell'appalto.
51. Provvedere, a propria cura e spese, alla diligente custodia e conservazione in cantiere dei materiali e/o elementi di manufatti, anche di quelli che saranno eventualmente forniti dalla Stazione Appaltante.
52. Eseguire a proprio carico la custodia e la gratuita manutenzione delle opere realizzate durante il periodo previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative, Art. 66, secondo le prescrizioni, modalità e scadenze previste nel Piano di monitoraggio e manutenzione.

### **Art. 30 Responsabilità dell'Appaltatore nei confronti della Stazione Appaltante e verso terzi**

L'Appaltatore è responsabile, a tutti gli effetti, dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita delle opere affidate.

L'Appaltatore dà atto che le norme contenute nel presente Contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto sono da esso riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi.

L'Appaltatore dà atto inoltre che la loro osservanza, così come la presenza in luogo del personale di direzione e sorveglianza e l'eventuale approvazione d'opere e di disegni da parte della Direzione Lavori non limitano né riducono tale piena incondizionata responsabilità.

L'Appaltatore è in ogni caso tenuto a sollevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da eventuali pretese risarcitorie di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori ed a manlevare da ogni corrispondente richiesta le persone che la rappresentano, ivi inclusa la Direzione Lavori.

L'Appaltatore è parimenti tenuto a rispondere, nei termini contrattuali, dell'opera e del comportamento di tutti i suoi dipendenti e dei subappaltatori.

Nel caso in cui il danno a terzi fosse provocato da comportamento e/o attività del subappaltatore, l'Appaltatore rimane comunque responsabile, con obbligo di sollevare e tenere indenne la Stazione Appaltante e la Direzione Lavori.

L'appaltatore si configura a tutti gli effetti come Produttore/Detentore di tutti i rifiuti prodotti nel corso delle lavorazioni e che debbano essere smaltiti al di fuori del sito oggetto della presente procedura o comunque in maniera conforme rispetto a quanto previsto dal progetto definitivo – esecutivo approvato con Provvedimento

commissariale n. 3/ 4-5 del 06/11/2017.

### **Art. 31 Garanzie fideiussorie e assicurazioni**

Gli obblighi relativi alla costituzione di garanzie e assicurazioni, previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative (Titolo 6) sono assolti come di seguito specificato:

- è stata costituita la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva con polizza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, rilasciata da \_\_\_\_\_;
- sono state stipulate le assicurazioni previste a carico dell'Appaltatore secondo le scadenze di cui al citato Titolo 6.

## **Titolo 8 CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI**

### **Art. 32 Misurazione e valutazione delle opere**

La misurazione e la valutazione dei lavori e delle provviste sono effettuate con le modalità descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative a cui si rimanda esplicitamente (Titolo 4).

### **Art. 33 Pagamenti per l'esecuzione dei lavori**

I pagamenti avverranno con le modalità descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative, Titolo 5, cui si rinvia esplicitamente.

L'avente diritto dovrà altresì comprovare, anche a mezzo di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di aver assolto agli adempimenti fiscali relativi al versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente all'Erario, ai sensi del D.L. 83/2012 e della Circolare 40/E/2012 dell'Agenzia delle Entrate.

La società rientra nell'ambito di applicazione dello split payment.

### **Art. 34 Conto finale e rata di saldo**

L'emissione e il pagamento della rata di saldo avverranno con le modalità descritte nell'Art. 38 del Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative, a cui si rimanda esplicitamente.

L'avente diritto dovrà altresì comprovare, anche a mezzo di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di aver assolto agli adempimenti fiscali relativi al versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente all'Erario, ai sensi del D.L. 83/2012 e della Circolare 40/E/2012 dell'Agenzia delle Entrate.

### **Art. 35 Oneri per la sicurezza**

I pagamenti avverranno con le modalità descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative, Art. 26, cui si rimanda esplicitamente.

## **Titolo 9 DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

### **Art. 36 Subappalto**

Il subappalto avverrà con le modalità descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative, Art. 58, cui si rimanda esplicitamente.

### **Art. 37 Responsabilità in materia di subappalto**

La responsabilità in materia di subappalto sarà disciplinata con le modalità descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative, Art. 59, cui si rimanda esplicitamente.

### **Art. 38 Pagamento dei subappaltatori**

Il pagamento dei subappaltatori avverrà con le modalità descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative, Art. 60, cui si rimanda esplicitamente.

L'avente diritto dovrà altresì comprovare, anche a mezzo di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di aver assolto agli adempimenti fiscali relativi al versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente all'Erario, ai sensi del D.L. 83/2012 e della Circolare 40/E/2012 dell'Agenzia delle Entrate.

## **Titolo 10 MODALITA' DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

### **Art. 39 Controversie**

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la Stazione Appaltante o la Direzione Lavori nei confronti dell'Appaltatore in ordine alle opere appaltate, saranno regolate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016.

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il foro di Venezia; è esclusa la competenza arbitrale.

### **Art. 40 Risoluzione del contratto e recesso**

Il presente contratto si risolverà nei casi previsti dal D.Lgs. 50/2016 e secondo quanto descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative, Art. 65, cui si rimanda esplicitamente.

La Stazione Appaltante ha diritto di recesso ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

### **Art. 41 Esecuzione dei lavori d'ufficio**

Nei casi di inadempienza dell'Appaltatore nell'esecuzione di lavori previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative, Art. 65, la Stazione Appaltante può ricorrere all'esecuzione d'ufficio in danno, secondo le modalità descritte nello stesso Art. 65 del Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative.

#### **Art. 42 Riserve dell'Appaltatore - Accordo bonario**

Ogni riserva da parte dell'Appaltatore dovrà essere formulata, pena la sua decadenza, nei modi e termini prescritti dal D.M. n. 49 del 07/03/2018 e dal Capitolato Speciale d'appalto.

La definizione delle riserve e dell'eventuale accordo bonario avverranno secondo quanto previsto dall'art. 205 del D.Lgs. 50/2016 e secondo quanto descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Amministrative, Art. 61, cui si rimanda esplicitamente.

### **Titolo 11 ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI**

#### **Art. 43 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza**

L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la Stazione Appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

#### **Art. 44 Adempimenti delle disposizioni introdotte dal Protocollo di legalità**

L'Appaltatore dichiara di essere edotto dei contenuti e degli obblighi derivanti dall'applicazione delle disposizioni del Protocollo di legalità richiamato all'Art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Amministrative e delle disposizioni relative al contrasto della criminalità organizzata nell'esecuzione dei lavori di cui all'Art. 81 del Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Amministrative.

A tal fine si impegna a trasmettere copia del sopra citato Protocollo opportunamente firmato in ogni pagina ed a richiederne l'applicazione e la sottoscrizione anche alle imprese subcontraenti.

E' altresì obbligo dell'appaltatore far rispettare il Protocollo di legalità ai propri subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quella di cui all'art. 4 comma 2 lett. a del Protocollo di Legalità sopra citato, che dovrà essere allegato ai subcontratti prevedendo contestualmente l'obbligo, in capo al subcontraente, di inserire analogo disciplina nei contratti da quest'ultimo stipulati con la propria controparte

L'Appaltatore inoltre dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231.

#### **Art. 45 Trattamenti dei dati personali**

Le parti prendono atto che il trattamento dei dati personali dell'Appaltatore sarà effettuato dalla Stazione Appaltante o da suoi incaricati anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente ai fini di consentire la



gestione del presente contratto e l'adempimento delle obbligazioni da esso derivanti.

All'Appaltatore è riconosciuta la possibilità di esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Il titolare dei dati personali dell'Appaltatore è Veneto Acque S.p.A., via Torino, 180 Mestre (VE).

#### **Art. 46 Spese di contratto imposte e trattamento fiscale**

L'appalto e tutti gli atti inerenti e conseguenti sono soggetti alle normali imposte, tasse e tributi in vigore.

Si precisa che i pagamenti dei corrispettivi saranno soggetti al regime di I.V.A. pari del 10%.

Resta inteso che tutte le imposte, tasse e tributi, spese di bollo e registro relativi alla registrazione del Contratto (in caso d'uso) sono ad esclusivo carico di chi registra.

Trova inoltre applicazione nel presente Appalto l'art. 34 c. 35 della Legge 221/2012 secondo il quale a partire dai bandi e dagli avvisi pubblicati successivamente al 1° gennaio 2013, le spese per la pubblicazione sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art.4 comma 2 l'appaltatore e gli eventuali subappaltatori assumeranno a proprio carico ogni onere e spesa derivante dagli accordi/protocolli stipulati dalla Stazione appaltante in materia di sicurezza e di repressione della criminalità, nonché finalizzato alla verifica preventiva del programma di esecuzione dei lavori in vista del successivo monitoraggio di tutte le fasi di esecuzione delle opere, delle prestazioni da adempiere e dei soggetti che le realizzeranno e di quelli derivanti dal rispetto degli obblighi discendenti da tali accordi.

#### **Art. 47 Modello di Organizzazione gestione e Controllo**

Con riferimento all'esecuzione dei lavori in oggetto, si dichiara di aver preso visione e di essere a conoscenza del contenuto del documento "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del "Codice Etico" ai sensi del D.Lgs. 231/2001, elaborato da Veneto Acque S.p.a., in riferimento alla normativa vigente in materia di illecito amministrativo della persona giuridica dipendente da reato commesso da amministratori, dipendenti e/o collaboratori. A tale riguardo, il documento sopra citato è disponibile sul sito di Veneto Acque S.p.a. - [www.venetoacque.it](http://www.venetoacque.it).

Dichiara, alla data odierna, di non trovarsi in una delle condizioni di inconfiribilità/incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti provati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" impegnandosi ad informare tempestivamente Veneto Acque qualora si verificano eventi modificativi della presente dichiarazione. Dichiara inoltre che non sussistono condizioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di mancata osservanza del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del "Codice Etico" sopra citato, è prevista l'applicazione di una penale pari a 1.000,00 (mille) euro per ogni infrazione rilevata.

## **Titolo 12 COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO**

### **Art. 48 Specifiche, modalità e termini di collaudo**

L'emissione del certificato di collaudo avverrà con le modalità e i termini descritti nell'art. 68 del Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative a cui si rimanda esplicitamente.

## **Titolo 13 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

### **Art. 49 Obblighi dell'Appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.

Le transazioni relative all'esecuzione del presente contratto saranno effettuate mediante bonifico bancario o postale dedicato secondo il disposto dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

Il Codice unico di Progetto (CUP) è F66J02000040002.

Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è \_\_\_\_\_.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla prefettura-ufficio del Governo della Provincia di Venezia, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

## **Titolo 14 PROPOSTE MIGLIORATIVE PRESENTATE IN SEDE DI OFFERTA**

Le migliorie presentate in sede di offerta dall'A.T.I. formano parte integrante del presente Contratto e vengono a costituire obbligazione contrattuale ad ogni effetto di legge.

Sono assoggettabili all'applicazione delle penali di cui all'Art. 10 del presente contratto le sole voci sotto elencate.

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

La Stazione Appaltante

L'Appaltatore

Mestre Venezia - \_\_\_\_\_